

1 C/let.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTI-
GIANATO - DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE -

Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

RELAZIONE PER IL COMITATO TECNI-
CO -

OGGETTO: Istanza della Società
CIGOL International per la pri-
ma proroga triennale, senza
riduzione dell'area, del per-
messo di ricerca "B.R. I.C."
(Zona "B")-

Roma, li

14.7.76

Il permesso di ricerca per
idrocarburi liquidi e gassosi de-
nominato "B.R. I.C.", ricadente nel
mare Adriatico al largo della costa
marchigiana (Zona "B"), è stato origi-
nariamente conferito alla Società
Idrocarburi di Canada con D.M.
18.5.1970, per la durata di anni sei
e per l'estensione di ha. 5.955.

Successivamente, con D.M.
7.12.1973, il permesso è stato
trasferito ed intestato, per la quo-
ta del 50%, alla Società CIGOL In-
ternational Ltd. che ha assunto
anche la rappresentanza unica nei
confronti di questa Amministrazione.

Il primo periodo di vigenza
del permesso è scaduto il 18.5.1976.

Il programma di lavoro a
suo tempo presentato prevedeva l'e-
secuzione di 20 km. di profili sismi-
ci a riflessione e la perforazione

./.

RET/Ro

di un pozzo esplorativo della profondità di 3.000 metri.

L'area del permesso è stata interessata da due rilievi sismici di dettaglio, negli anni 1970 e 1972, per un totale di circa 60 km. di profili.

In corrispondenza di una struttura delineata dalla sismica, di debole chiusura e con andamento appenninico, è stato ubicato il pozzo "B.R8I.IC/1" (Judith 1), allo scopo di esplorare la successione pliocenico- quaternaria, già riscontrata mineralizzata a gas nella limitrofa concessione "A.C7.AS" (Campo Barbara), e contemporaneamente saggiare il substrato calcareo in situazione di alto.

Il pozzo giunto alla profondità di 1870 metri ha accertato una serie argillosa finemente sabbiosa-siltosa del Quaternario-Pliocene superiore, con manifestazioni gassose di nessun interesse minerario ed un substrato calcareo eocenico successivo ad una discordanza erosiva relativa al Pliocene medio- oligocene, entro il quale si è arrestata la perforazione.

Con istanza pervenuta in data 29.4.1976 e pubblicata sul B.U.I. Anno XX/5, la Società CIGOL International ha chiesto la prima proroga triennale del permesso in oggetto, senza riduzione dell'area ai sensi dell'art.25 della legge 21.7.1967, n. 613.

La Società fa infatti presente che le informazioni stratigrafiche e strutturali del sondaggio eseguito e la loro correlazione con altri pozzi perforati nelle aree circostanti hanno in parte chiarito i numerosi problemi connessi con l'evoluzione degli spessori e della sedimentazione clastica nella zona, oltre che con l'andamento del substrato calcareo.

Come conseguenza la Società ritiene che il pozzo "Judith 1" non abbia esaurito il problema della ricerca nell'area del permesso e che esistano sufficienti motivi di interesse per un proseguimento dell'attività di esplorazione.

Il programma di lavoro presentato comprende la reinterpre-
tazione delle linee sismiche già eseguite, sulla base dei dati
del pozzo, e l'acquisizione di altre informazioni geofisiche, al
fine di dettagliare il panorama strutturale dell'area.

Se tali lavori daranno risultati soddisfacenti, verrà esegui-
to un ulteriore sondaggio esplorativo di profondità non superiore
ai 2.000 metri.

L'impegno di spesa previsto si aggira, a parere della So-
cietà, intorno ai 700 milioni di lire.

L'Ingegnere Capo della Sezione Idrocarburi di Bologna, nel
riferire in merito all'istanza in oggetto (nota n. 2113), considera
to che le Società permissionarie hanno adempiuto agli obblighi im-
posti dal decreto di conferimento ha espresso parere favorevole
all'accoglimento dell'istanza.

IL DIRETTORE GENERALE